

RICORDO DI GIUSEPPE ACCORINTI

All'inizio dell'anno ci ha lasciato Giuseppe Accorinti (1928-2019), nostro indimenticabile Segretario Generale dal 1997 al 2004. E' il periodo della rinascita dell'UCID, dopo i tempi difficili degli anni ottanta in cui anche imprenditori della nostra associazione erano stati coinvolti in tristi vicende a sfondo politico che sono ora alle nostre spalle. Rinascita segnata dalle Presidenze di Giuseppe De Rita e di Francesco Merloni, a cui Giuseppe Accorinti ha dato un contributo fondamentale con il suo grande entusiasmo e la sua viva passione che trascinarono tutti. E' in fondo lo stesso spirito che lo caratterizzava quando è stato all'ENI, presente in 73 Paesi con oltre 30 mila dipendenti, prima come funzionario e poi come alto dirigente, dal 1956 al 1993. L'ENI era nato nel 1953.

Ha vissuto in pieno da protagonista gli anni del "miracolo economico", con una visione fortemente internazionale dello sviluppo economico del nostro Paese, con particolare riguardo al ruolo delle fonti di energia in un'Italia povera di materie prime. Si trattava della visione di Mattei che pensava che l'indipendenza politica non ha peso senza l'indipendenza economica.

Ha svolto un'azione fondamentale nella nascita della SNAM, presieduta da Enrico Mattei, quando nessuno credeva nel gas come fonte energetica e nei rapporti con la Russia, ricchissima di questa materia prima. Si avvia con grande coraggio il primo contratto con la Russia per la fornitura di gas, con una visione lungimirante dello sviluppo dell'Europa verso Est a cui nessuno credeva. Ma l'ENI ha sempre saputo vedere più lontano degli altri, giocando un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese. Non dobbiamo a questo riguardo dimenticare la costituzione negli anni cinquanta (1957) di Agip Nucleare e l'inaugurazione nel 1958 della prima centrale a Latina. Una visione davvero anticipatrice, come pionieri del nucleare, di una politica di diversificazione delle fonti di energia.

Tutta questa vita vissuta da Giuseppe Accorinti è raccontata in modo entusiasmante nel suo libro "Quando Mattei era l'impresa energetica, io c'ero" (Halley Edizioni, Matelica), giunto alla quarta edizione.

Con Accorinti se ne va un uomo di grande passione e dedizione all'ENI, come Amministratore Delegato di Agip Petroli, Presidente della Scuola Superiore Enrico Mattei di San Donato Milanese, profondo conoscitore dell'Africa attraverso i Paesi in cui ha operato in prima persona: Egitto, Libia, Tunisia, Marocco, Costa d'Avorio, Senegal, Alto Volta, Mali.

Giuseppe Accorinti teneva molto alla scuola in cui aveva studiato da giovane a Roma: il prestigioso Istituto Massimo dei Gesuiti a cui è sempre stato molto legato. Ha sempre partecipato attivamente alle iniziative dell'Associazione degli ex allievi di cui andava particolarmente fiero. Il suo sodalizio con i Gesuiti si esprimeva soprattutto con la grande amicizia che lo legava a Padre Gian Paolo Salvini, per molti anni Direttore della prestigiosa Rivista dei Gesuiti "La Civiltà Cattolica". Giuseppe Accorinti ha espresso il desiderio che fosse Padre Salvini a celebrare le sue esequie nella Cappella dell'Istituto Massimo, come è avvenuto con una grande partecipazione di amici e di conoscenti.

Ha lasciato un segno profondo per il rilancio dell'UCID, dopo il periodo di crisi che la aveva attraversata negli anni ottanta, collaborando attivamente con il caro Presidente Francesco Merloni. Ricordo che per la celebrazione a Torino dei sessant'anni dell'UCID Nazionale nel 2007 si decise con l'allora Presidente, il compianto Prof. Angelo Ferro, di scrivere una storia della nostra

associazione nata nel 1947, con l'avvio della ricostruzione economica, sociale e morale dell'Italia dopo le grandi distruzioni provocate dalla seconda guerra mondiale. Passai quell'estate del 2007 a scrivere la monografia e Giuseppe Accorinti mi fu di grande sprone e aiuto nel portare avanti il lavoro, con consigli preziosi nell'analisi dei vari periodi storici che ha attraversato la nostra associazione dal primo dopoguerra, inquadrandoli nei grandi eventi internazionali verso i quali mostrava una grande sensibilità per la storia stessa che lui aveva vissuto con la nascita e lo sviluppo dell'ENI a cui aveva grandemente contribuito accanto al suo Presidente (il Principale, come lui lo chiamava) Enrico Mattei.

Giuseppe Accorinti ha dato un grosso contributo per lo sviluppo delle relazioni dell'UCID con l'UNIAPAC, l'Unione Internazionale Cristiana di Imprenditori e Dirigenti nata nel 1931. Si tratta di una federazione di associazioni di una quarantina di Paesi dell'Europa, dell'America Latina, dell'Africa e dell'Asia, con più di 30 mila iscritti. L'obiettivo della federazione è di aiutare i propri aderenti a vivere il mondo dell'economia e dell'impresa secondo l'insegnamento sociale della Chiesa.

Giuseppe Accorinti non è più tra noi ma vive dentro di noi con la sua grande passione e dedizione per la costruzione di un'Italia migliore, con l'orgoglio di competere nel grande scenario dell'economia mondiale. E' nostro impegno portare avanti e sviluppare la sua preziosa eredità, alla luce dei grandi valori della Dottrina Sociale della Chiesa in cui lui fermamente credeva.

Giovanni Scanagatta